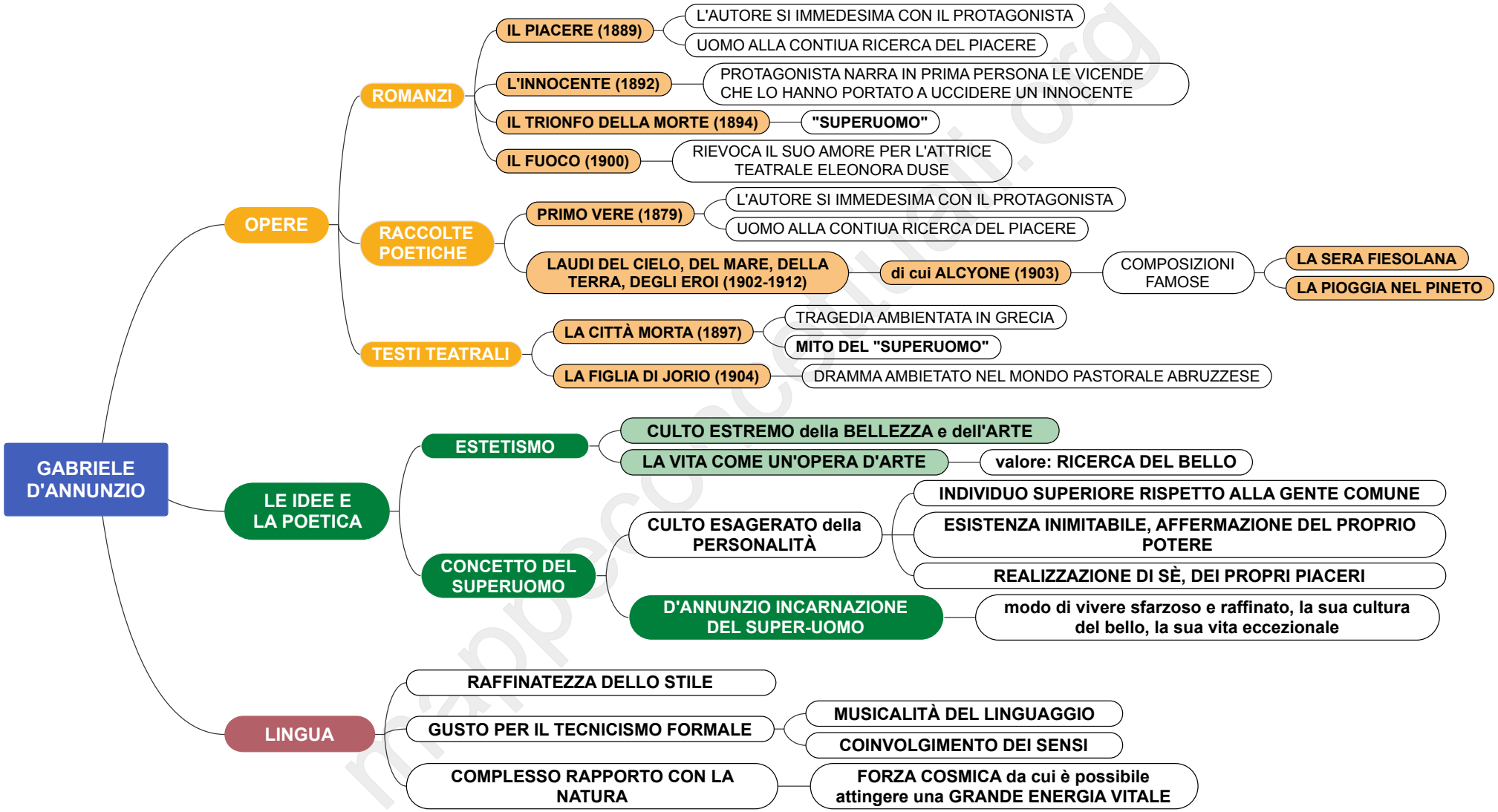
GABRIELE D'ANNUNZIO
OPERE
ROMANZI
IL PIACERE (1889)
L'AUTORE SI IMMEDESIMA CON IL PROTAGONISTA
UOMO ALLA CONTIUA RICERCA DEL PIACERE
L'INNOCENTE (1892)
PROTAGONISTA NARRA IN PRIMA PERSONA LE VICENDE CHE LO HANNO PORTATO A UCCIDERE UN INNOCENTE
IL TRIONFO DELLA MORTE (1894)
"SUPERUOMO"
IL FUOCO (1900)
RIEVOCA IL SUO AMORE PER L'ATTRICE TEATRALE ELEONORA DUSE
RACCOLTE POETICHE
PRIMO VERE (1879)
L'AUTORE SI IMMEDESIMA CON IL PROTAGONISTA
UOMO ALLA CONTIUA RICERCA DEL PIACERE
LAUDI DEL CIELO, DEL MARE, DELLA TERRA, DEGLI EROI (1902-1912)
di cui ALCYONE (1903)
COMPOSIZIONI FAMOSE
LA SERA FIESOLANA
LA PIOGGIA NEL PINETO
TESTI TEATRALI
LA CITTÀ MORTA (1897)
TRAGEDIA AMBIENTATA IN GRECIA
MITO DEL "SUPERUOMO"
LA FIGLIA DI JORIO (1904)
DRAMMA AMBIETATO NEL MONDO PASTORALE ABRUZZESE
LE IDEE E LA POETICA
ESTETISMO
CULTO ESTREMO della BELLEZZA e dell'ARTE
LA VITA COME UN'OPERA D'ARTE
valore: RICERCA DEL BELLO
CONCETTO DEL SUPERUOMO
CULTO ESAGERATO della PERSONALITÀ
INDIVIDUO SUPERIORE RISPETTO ALLA GENTE COMUNE
ESISTENZA INIMITABILE, AFFERMAZIONE DEL PROPRIO POTERE
REALIZZAZIONE DI SÈ, DEI PROPRI PIACERI
D'ANNUNZIO INCARNAZIONE DEL SUPER-UOMO
modo di vivere sfarzoso e raffinato, la sua cultura del bello, la sua vita eccezionale
LINGUA
RAFFINATEZZA DELLO STILE
GUSTO PER IL TECNICISMO FORMALE
MUSICALITÀ DEL LINGUAGGIO
COINVOLGIMENTO DEI SENSI
COMPLESSO RAPPORTO CON LA NATURA
FORZA COSMICA da cui è possibile attingere una GRANDE ENERGIA VITALE